
Relazione d'impatto

2022 di Sisifo S.r.l.

Società Benefit

Redatta ai sensi della Legge 208/2015
Esercizio al 31/12/2022

Sede in: Vicolo Macello, 8 – 36061 Bassano
del Grappa (VI)

Sito web: <https://www.sisifo.eu/>

E-mail: sisifo@sisifo.eu

Indice

Lettera dell'Amministratore Unico..... 3

Un nuovo paradigma economico 7

Il processo evolutivo di Sisifo: dall'approccio sistemico all'ecologia integrale 9

Sisifo Società Benefit 12

Nota metodologica 12

Le Società Benefit: quando nascono e cosa sono..... 15

Il Beneficio Comune di una Società Benefit..... 15

Carta d'identità aziendale 17

Chi siamo 17

Il nostro modello di Business..... 18

I numeri di Sisifo 18

L'impatto generato..... 19

Come e chi valuta l'impatto 19

La misurazione del valore: SABI..... 19

I risultati di sintesi di SABI 24

Lo standard di valutazione esterno: il BIA (B Impact Assessment)..... 28

Le 5 aree di valutazione dell'impatto: 29

Governance 29

Lavoratori 29

Comunità 30

Ambiente..... 31

Clienti 31

B Impact Score e Benchmarks 32

Il Beneficio Comune di Sisifo 34

Modalità e azioni attuate per il perseguimento delle finalità di Beneficio Comune 35

Finalità di Beneficio Comune 1:..... 36

Finalità di Beneficio Comune 2:..... 45

Finalità di Beneficio Comune 3:..... 45

Finalità di Beneficio Comune 4:..... 48

Finalità di Beneficio Comune 5:..... 49

Finalità di Beneficio Comune 6:..... 49

Obiettivi 2023 trasversali a tutte le Finalità di Beneficio Comune 50

Conclusioni 50

Lettera dell'Amministratore Unico

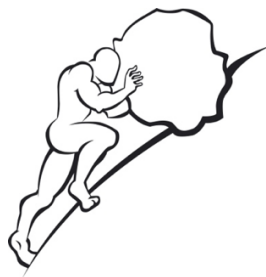
Da un inizio ad un nuovo inizio: i percorsi di ecologia integrale di Sisifo

Le ultime parole pronunciate in pubblico da Frère Roger¹ di Taizé erano un invito a “riprendere il cammino e andare da un inizio a un nuovo inizio”².

Con questo spirito, presentiamo oggi la nostra prima “*Relazione d’Impatto*” da quando, lo scorso anno, Sisifo srl è diventata Società Benefit.

Questa relazione, infatti, rappresenta un “inizio” di un percorso iniziato molti anni fa e che rappresenta la storia dell’azienda e delle persone che la compongono.

Il progetto Sisifo nasce molto prima dell’azienda: lo stesso nome ed il pittogramma del logo, hanno due padri d’eccezione: Beniamino Rossi³, che si ostinava ad affermare come Sisifo fosse felice di riprendere a spingere il suo sasso su per il monte⁴, e Arcangelo Maira⁵ il quale, ascoltando le elucubrazioni di Beniamino in un ristorante di Cape Town, in Sud Africa, su di un tovagliolo di carta disegnò quel personaggio che ancora oggi si ritrova raffigurato nel logo che ben rappresenta la nostra azienda.



Logo che ha avuto diverse revisioni, ma che ha sempre conservato quello stesso pittogramma:



¹ Cfr. https://it.wikipedia.org/wiki/Roger_Schutz

² Cfr. https://www.taize.fr/it_article2966.html parole che frère Roger ha detto alla fine dell’incontro europeo a Lisbona, nel dicembre 2004. Sono le ultime parole che ha pronunciato in pubblico.

³ Padre Rossi Beniamino, Missionario Scalabriniano, Ca’ d’Andrea (CR) 1943- Haiti 2013

⁴ Cfr. <https://www.giuseppelanzi.it/padre-beniamino-rossi/>

⁵ Padre Arcangelo Maira, Missionario Scalabriniani, Caltanissetta 1962 – Bassano del Grappa 2021

Sisifo Società Benefit si impegna a promuovere l'ecologia integrale come parte centrale della sua missione aziendale.

L'Ecologia Integrale è un concetto che Papa Francesco ha introdotto nella sua enciclica del 2015, *Laudato si'*. L'idea di base dell'ecologia integrale è che tutto è interconnesso e che l'ambiente naturale, l'economia, la giustizia sociale e la cultura umana sono tutti intimamente legati.

Nell'enciclica, Papa Francesco scrive: "Dato che tutto è intimamente legato, e che i problemi attuali richiedono uno sguardo che tenga conto di tutti gli elementi di una crisi mondiale, propongo che ci mettiamo a discutere di un'ecologia integrale, che comprenda chiaramente le dimensioni umane ed sociali"⁶.

L'ecologia integrale enfatizza il fatto che la cura dell'ambiente non è solo una questione di conservazione della natura, ma anche di giustizia sociale, economica e culturale. Papa Francesco sostiene che non possiamo affrontare i problemi ambientali senza affrontare anche problemi come la povertà, l'ingiustizia sociale e l'alienazione culturale.

In altre parole, l'ecologia integrale non si limita a considerare l'ambiente come un sistema separato, ma piuttosto come parte di un sistema più ampio che include anche l'umanità e le sue strutture sociali, economiche e culturali.

In linea con l'ecologia integrale, riconosciamo che la sostenibilità non può essere raggiunta isolando semplicemente l'ambiente naturale dalla società e dall'economia. Al contrario, è necessario comprendere e affrontare le complesse interazioni tra questi tre ambiti. Ciò implica un approccio olistico che considera le questioni ambientali, sociali ed economiche come parte di un sistema interdipendente.

Nel nostro operare quotidiano, integriamo l'ecologia integrale promuovendo la consapevolezza ambientale e incoraggiando pratiche sostenibili in tutti gli aspetti della vita e delle attività umane. Ci impegniamo a educare e sensibilizzare le persone sull'importanza della sostenibilità e a promuovere azioni concrete per ridurre l'impatto ambientale, migliorare l'equità sociale e creare un'economia circolare.

Adottando un approccio olistico, consideriamo l'ecosistema nel suo insieme, includendo aspetti come la tutela della biodiversità, la conservazione delle risorse naturali, la promozione della giustizia sociale, l'equità economica e la partecipazione delle comunità locali. Riconosciamo che le azioni e le decisioni in un settore possono avere implicazioni in altri settori, e quindi lavoriamo per favorire sinergie positive e minimizzare gli impatti negativi.

⁶ FRANCESCO, Lett. enc. *Laudato si'*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2015, n. 137.

In conclusione, l'ecologia integrale è un elemento fondamentale della nostra filosofia e operatività. Sisifo Società Benefit promuove la consapevolezza dell'interconnessione tra ambiente naturale, ambiente sociale ed ambiente economico e lavora per promuovere azioni e politiche che portino a un equilibrio sostenibile tra questi ambiti.

Questa prima relazione di impatto rappresenta un *inizio* in quanto vogliamo rendere più evidenti, più trasparenti e se possibile più condivise, quelle che fino ad oggi sono state semplicemente delle politiche aziendali che non necessitavano di essere formalizzate.

La scelta di diventare Società Benefit prima, ed avviare il percorso di riconoscimento quale B-Corp ha l'obiettivo di formalizzare, con procedure e protocolli che rendano riconoscibile e misurabile quanto facciamo giorno per giorno, senza essere autoreferenziali.

Come scrive Gianni Fortunati⁷: “Cerchiamo continuamente relazioni ed interazioni per aumentare la visibilità che ci permette di crescere ma soprattutto di agire una contaminazione positiva. Cerchiamo forza collettiva per raggiungere sempre più persone da coinvolgere ad aggregare nel convincere il disattento a passare dall'indifferenza ancora troppo presente alla consapevolezza necessaria per un cambiamento sempre più urgente”⁸.

Con piacere quindi, invito alla lettura di questa prima Relazione di Impatto, con la consapevolezza che è incompleta; stiamo già lavorando sulla prossima, in modo da ripercorrere la storia del Progetto Sisifo che affonda le sue radici nella cooperazione internazionale e nella gestione sostenibile di grandi eventi; con l'esperienza ho imparato che le aziende sono un po' come i figli, e spesso non fanno ciò per cui le avevano pensate i fondatori: oggi Sisifo srl Società Benefit progetta e gestisce progetti complessi di ecologia integrale. Abbiamo infatti scoperto, in un mondo di solisti, quanto sia bello cantare in coro e creare delle sempre nuove sinfonie.

Non posso non fare alcuni ringraziamenti, il primo dei quali va alle tante persone con le quali abbiamo collaborato in questi anni; con loro siamo cresciuti, ci siamo evoluti e ci auguriamo di continuare a crescere.

Mi riferisco sia ai collaboratori in azienda, ma anche a tutte quelle persone, pur inquadrato in altre aziende, o libere professioniste, con le quali, progetto dopo progetto, abbiamo prodotto valore, formando volta per volta gruppi di progetto che lavorano insieme per l'obiettivo comune che ci eravamo prefissati.

⁷ Gianni Fortunati è il Presidente di CAES ITALIA Consorzio Assicurativo Etico e Solidale, di cui Sisifo srl SB è socia.

⁸ G. FORTUNATI, *Dalla contaminazione positiva alla consapevolezza necessaria*, in Bilancio del Bene Comune 2022, L'impegno per il bene comune, 2023, pp 5-6.

È vero; come riporta l'aforisma attribuito a Madre Teresa di Calcutta, "quello che facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma l'oceano senza quella goccia sarebbe più piccolo".

Giuseppe Lanzi
Fondatore e Amministratore Unico

A handwritten signature in black ink, reading "Giuseppe Lanzi". The signature is written in a cursive style with a large, sweeping flourish at the end.

Introduzione

Un nuovo paradigma economico

“Si los malos superian lo buen negocio que es ser bueno, serían buenos, aunque sólo fuera por negocio”
[Facundo Cabral]

A partire dalla prima definizione di **sviluppo sostenibile** proposta dalla World Commission on Environment and Development nel rapporto *Our Common Future* (noto come Rapporto Brundtland, dalla coordinatrice del Gruppo di lavoro) del 1987 si è preso coscienza che era necessario superare il pregiudizio che vedeva come inconciliabili lo **sviluppo economico** da una parte e la **sostenibilità ambientale** dall'altra. Le azioni e i progetti di Sisifo nascono da questa ispirazione fondante, quella di vedere il rapporto economia ed ecologia non tanto come un conflitto da governare, ma una relazione armonica da riscoprire, proprio a partire dall'origine di queste due parole. I due termini hanno infatti una comune radice nel termine οἶκος (**eco** – *logia*; - *nomia*), solitamente tradotto con casa, che nel mondo greco antico non indicava semplicemente l'edificio, ma l'unità sociale di base che era costituita dalla famiglia. L'etimologia delle due parole rivela come queste abbiano come oggetto unico di riferimento la struttura fondamentale della società e che la osservino da due differenti punti di vista: quella del λόγος (capacità dell'uomo di ragionare, pensare, esprimere in parole e discorrere) e del νόμος (usanza, costume e tradizione; legge, norma; canto, melodia). Quindi, se l'ecologia è chiamata a rivelare la natura della “casa”, l'economia è chiamata a custodirne l'armonia e le ricchezze attraverso le norme. Dinanzi alla “casa” c'è quindi una funzione di sguardo profondo e attento (quello del λόγος) a cui segue l'impegno fattivo e organizzatore del νόμος, che è chiamato non solo ad orientare l'azione ma anche a esaltare l'armonia presente nella casa.

A partire da questa ricchezza etimologica è possibile ripensare completamente alla relazione tra dimensione sociale, economica e ambientale dello sviluppo ed è applicando tale sguardo che Sisifo fa leva sulla coincidenza di visioni e di interessi con gli stakeholder, che considera e chiama “**portatori di valore**”, per costruire in modo responsabile e sostenibile progetti comuni orientati a ricercare e a sviluppare strade nella direzione dell'**ecologia integrale**.

L'**Ecologia Integrale**, come definita da Papa Francesco, è l'idea che **tutto sia interconnesso**: l'ambiente naturale, l'economia, la giustizia sociale e la cultura umana. Riconosce che la cura dell'ambiente non riguarda solo la conservazione della natura, ma implica anche questioni di giustizia sociale, economica e culturale.

Un'azienda che applica questa definizione di Ecologia Integrale adotta un approccio olistico che considera l'impatto di tutte le sue attività, non solo sull'ambiente, ma anche sulla società nel suo insieme.

Ambiente naturale: l'azienda si impegna a ridurre il proprio impatto ambientale, rispettando l'ecosistema naturale, minimizzando l'inquinamento e utilizzando risorse in modo sostenibile.

Economia: L'azienda promuove un'economia giusta ed equa, assicurando condizioni di lavoro dignitose, pagando salari equi, e garantendo condizioni di commercio equo.

Giustizia sociale: l'azienda è impegnata a rispettare i diritti umani, a promuovere l'uguaglianza e a prevenire ogni forma di discriminazione. Questo include il rispetto per i diritti dei lavoratori, la promozione dell'uguaglianza di genere, e la lotta contro la povertà.

Cultura umana: l'azienda riconosce e rispetta la diversità culturale, incoraggiando il dialogo interculturale e la comprensione reciproca.

Implementando l'Ecologia Integrale, l'azienda non solo contribuisce a un ambiente più sano, ma promuove anche una società più giusta ed equa, contribuendo a un futuro più sostenibile per tutti.

Riprendendo ora il termine "**portatore di valore**", esso viene utilizzato per descrivere una persona o un'entità che contribuisce a generare valore in una relazione o in un progetto. Può essere un individuo, un'azienda, un gruppo o un'organizzazione che, attraverso le proprie competenze, risorse o capacità, contribuisce a raggiungere gli obiettivi comuni e a creare valore per tutte le parti coinvolte.

Il termine "portatore di valore" è un concetto emergente utilizzato per sostituire o ampliare il concetto tradizionale di "portatore di interesse" (o "stakeholder" in inglese). Mentre i portatori di interesse sono solitamente definiti come individui o gruppi che hanno un interesse o un ruolo nell'operato di un'organizzazione, il termine "portatore di valore" suggerisce una visione più ampia e inclusiva.

I portatori di valore possono essere definiti come tutti gli individui, comunità, entità o elementi dell'ecosistema che contribuiscono al valore di un'organizzazione o ne sono influenzati. Questo può includere non solo azionisti, dipendenti e clienti, ma anche comunità locali, la società in generale, l'ambiente naturale e le future generazioni.

In altre parole, i portatori di valore sono considerati non solo in termini del loro interesse economico o del loro potere decisionale nell'organizzazione, ma anche **in termini della loro contribuzione alla creazione di valore sostenibile e del loro diritto a beneficiare equamente da tale valore.**

Questa visione è in linea con il concetto di Ecologia Integrale di Papa Francesco, la quale enfatizza l'interconnessione di tutti gli elementi della società e dell'ambiente, e sostiene una visione più ampia e inclusiva della sostenibilità e della giustizia sociale.

In definitiva, un portatore di valore è un attore chiave che contribuisce a creare valore per sé stesso e per le altre parti coinvolte, e che è parte integrante del successo di un progetto o di una relazione.

È altresì questo un concetto strettamente connesso alla teoria dello *"Shared Value"*⁹, secondo la quale le aziende possono creare valore sia per se stesse che per la società, non solo attraverso il profitto economico, ma anche attraverso la creazione di valore sociale e ambientale. Questo approccio sostiene che la creazione di valore condiviso è la chiave per lo sviluppo sostenibile e la creazione di un futuro migliore per tutti. Un portatore di valore, quindi, è un attore che comprende e promuove questa visione e che contribuisce a creare un impatto positivo sia sul mondo che lo circonda che sulla propria attività.

Questo approccio mira a costruire relazioni a lungo termine basate sulla collaborazione e il supporto reciproco, piuttosto che su transazioni commerciali. La scelta di avere una comunità di partner invece di sponsor tradizionali nell'organizzazione di eventi sostenibili è un modo per creare relazioni a lungo termine basate sulla condivisione di valori e obiettivi, e per garantire che l'evento rimanga fedele ai suoi impegni di sostenibilità.

Il processo evolutivo di Sisifo: dall'approccio sistemico all'ecologia integrale

Come azienda che ha fatto proprio un diverso paradigma di fare impresa, l'azione di Sisifo si caratterizza da un impegno costante nella direzione del miglioramento dei suoi impatti, assicurando il suo forte impegno a favore della cura della casa comune, nella consapevolezza che dalla modalità in cui viene fatta impresa si possano generare circoli virtuosi a livello sociale, ambientale ed economico.

⁹ Cfr. PORTER M.E, KRAMER M.R., *Creare valore condiviso*, Harvard Business Review, Gennaio/Febbraio 2011, p. 68-84.

Focus "casa comune"

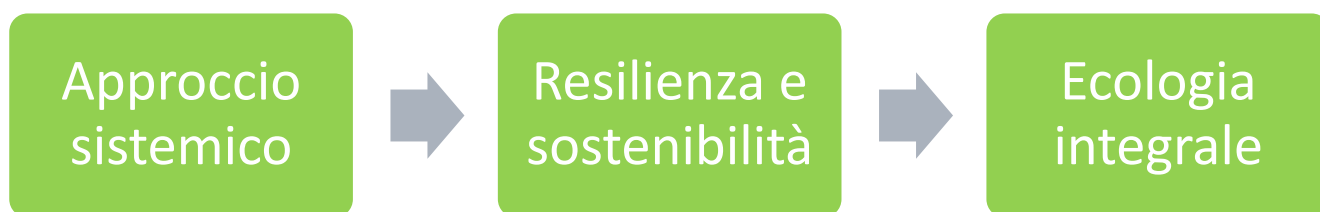
Il termine "casa comune" è usato frequentemente da Papa Francesco, in particolare nella sua enciclica "Laudato si'", per riferirsi al nostro pianeta Terra. Con questo termine, Papa Francesco sottolinea l'idea che tutti noi condividiamo un unico pianeta e che quindi abbiamo la responsabilità comune di prendercene cura.

Nella "Laudato si'", Papa Francesco scrive: *"Questa sorella protesta per il male che le provochiamo, a causa dell'uso irresponsabile e dell'abuso dei beni che Dio ha posto in lei. Siamo cresciuti pensando che eravamo suoi proprietari e dominatori, autorizzati a saccheggiarla. La violenza che c'è nel cuore umano ferito dal peccato si manifesta anche nei sintomi di malattia che avvertiamo nel suolo, nell'acqua, nell'aria e negli esseri viventi."* (LS2)

Quindi, la "casa comune" non è solo un luogo fisico, ma anche un concetto che richiede rispetto, cura e giustizia. Richiede una presa di coscienza del nostro impatto sul mondo naturale e un impegno ad agire in modo responsabile per preservare la Terra per le generazioni future.

Anche questo concetto è strettamente legato all'idea di Papa Francesco di Ecologia Integrale, che vede l'interconnessione di tutti gli elementi della vita - sociale, economica, ambientale e culturale - e sottolinea la nostra responsabilità comune nei confronti della Terra e di tutti i suoi abitanti.

Il processo evolutivo di Sisifo si è diramato in un percorso iniziato dal mettere in atto un approccio sistemico, a cui è seguito nel tempo uno sviluppo di piani di resilienza e sostenibilità, fino alla ricerca di nuove strade da percorrere nella direzione dell'ecologia integrale per ogni progetto intrapreso.



Approccio sistemico alla sostenibilità = è ispirato a quei criteri scientifici che possono rendere replicabili, efficaci ed efficienti delle scelte indirizzate innanzitutto al cambiamento degli stili di vita¹⁰.

Resilienza e sostenibilità = per Sisifo *“la resilienza delle Organizzazioni [è definita come] la capacità di persistere nel perseguire obiettivi sostenibili e sfidanti affrontando la crisi e mantenendo l’equilibrio dinamico con i portatori di valore, attraverso processi di cambiamento e innovazione”*.¹¹ La sostenibilità, nelle scienze ambientali ed economiche, è la condizione di sviluppo capace di soddisfare i bisogni della generazione presente e di tutelare le esigenze delle generazioni future.¹² Affinché si possa ottenere una sostenibilità ambientale economica e sociale è necessario che differenti piani – come lo sfruttamento delle risorse, il piano degli investimenti, l’orientamento dello sviluppo tecnologico e le modifiche istituzionali – si integrino e siano tra loro in armonia¹³.

Ecologia integrale = nelle proprie attività di business Sisifo implementa e ricerca azioni concrete per attuare gli insegnamenti dell’enciclica papale *Laudato si’*¹⁴. Promuove inoltre l’applicazione dei 7 *Obiettivi Laudato si’*,¹⁵ quali linee-guida per rendere concreta la promozione della sostenibilità ambientale, sociale e la cura della terra. Si impegna inoltre per la realizzazione di processi ed eventi che siano orientati a perseguire le linee guida offerte dall’Agenda 2030, un documento adottato da 193 Paesi membri delle

¹⁰ Cfr. DI STEFANO A., *I vantaggi di un approccio sistemico*, in *Valori*, Novembre/Dicembre 2019, p. 3

¹¹ Lanzi, Ganapini, Muggianu in <https://www.sisifo.eu/glossario/resilienza/>

¹² <https://www.sisifo.eu/glossario/sostenibilita/>

¹³ <https://www.sisifo.eu/glossario/sostenibilita/>

¹⁴ FRANCESCO, Lett. enc. *Laudato si’*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2015,

¹⁵ I 7 Obiettivi Laudato si' sono stati elaborati dal Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale e sono: 1. Risposta al grido della terra, 2. Risposta al grido dei poveri, 3. Economia Ecologica, 4. Adozione di Stili di vita sostenibili, 5. Istruzione ecologica, 6. Spiritualità ecologica, 7. Resilienza e valorizzazione della Comunità.

Nazioni Unite e approvato dall'Assemblea Generale dell'Onu, contenente 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile conosciuti come Sustainable Development Goals (SDGs).

Focus Enciclica *Laudato si'*

Con l'enciclica *Laudato si'* Papa Francesco ha evidenziato come **tutto sia interconnesso** e che un intervento per cambiare rotta è possibile solo se si prende in **esame ogni aspetto della vita umana sul pianeta: economia, società, ambiente, cultura, politica.**

Il concetto di "ecologia integrale" è stato coniato da questa visione organica, divenendo dalla pubblicazione dell'enciclica non solo punto di riferimento per una riflessione collettiva ma anche per la messa in atto di buone pratiche di sostenibilità.

Sisifo Società Benefit

La trasformazione di Sisifo in Società Benefit costituisce una tappa significativa e allo stesso tempo è il frutto di un naturale e intrinseco orientamento dell'azienda - sin dalla nascita - verso la sostenibilità ambientale e sociale.

In questo processo intrapreso – di trasformazione della propria identità e di valutazione del suo operato – si percepisce sempre più forte l'urgenza di agire per il bene comune, di mettere in atto in modo concreto un modo nuovo di "fare impresa", di puntare a generare valore in un'ottica integrata. Le emergenze che si stanno attraversando – climatiche e ambientali, energetiche, le catastrofi legate alle guerre – richiedono ancor più coraggio e determinazione nel cammino verso la creazione di ecosistemi resilienti e virtuosi.

Nota metodologica

La prima Relazione di Impatto rappresenta per Sisifo un'occasione privilegiata per raccontarsi, per narrare il proprio impegno e per condividere con i lettori – siano essi portatori di valore interni ed esterni - le scelte profonde alla base della sua trasformazione.

Questo documento costituisce un primo step che privilegia la qualità dell'operato realizzato dall'azienda più che i dati quantitativi. Tuttavia, il percorso appena iniziato ci porterà l'anno prossimo a rendere più solida la costruzione e l'elaborazione della relazione, prestando particolare attenzione alla storia

aziendale e alle attività implementate. Questo primo traguardo costituisce un atto di valorizzazione e valutazione di quanto è stato svolto, ma anche un momento di consapevolezza comune e di riflessione su *come continuare a fare meglio*, facendo fruttare la strada che si è intrapresa da anni ma volendo continuare a portare nuovi sguardi verso i bisogni delle persone e dell'ambiente. Il documento è stato realizzato attraverso un – seppure iniziale - processo interno, caratterizzato dal confronto e dalla partecipazione, accompagnando via via l'azienda a considerare i propri punti di forza e a prendere consapevolezza degli obiettivi di miglioramento possibili.

Nella logica di continuare a fare bene il proprio lavoro d'impresa, Sisifo ha preso a riferimento due strumenti per valutare la creazione del valore generato e il proprio impatto: **SABI**¹⁶ e il **B Impact Assessment**¹⁷. A livello di standard, sono stati considerati come i più coerenti nel rappresentare l'orientamento strategico dell'azienda, per quanto sia comunque difficile dare evidenza e valore a tutti gli aspetti e i processi che la caratterizzano, sia per essere Sisifo una microstruttura sia per la difficoltà di far emergere elementi intangibili.

Lo strumento **SABI** è uno standard esterno utile per valutare il proprio impatto nella creazione di valore. Lo strumento di Autovalutazione della Buona Impresa, infatti, consente di osservare un'azienda, attraverso 3 pilastri: il **Prodotto**, il **Lavoro** e il **Valore Economico**.

Oltre a SABI, come anticipato, è stato utilizzato all'interno di un processo di autovalutazione il **B Impact Assessment (BIA)** come standard di valutazione esterno internazionale. Si tratta di uno strumento sviluppato dall'ente no profit B-LAB che consente di valutare l'impatto sociale, ambientale ed economico generato da un'azienda.

La compilazione del BIA avviene tramite una piattaforma online: alle aziende è richiesto di fornire delle informazioni di tipo quantitativo e qualitativo fornendo risposte singole o multiple. Il punteggio complessivo ottenuto da un'azienda si colloca tra 0 e 200, quelle che raggiungono o superano gli 80 punti possono scegliere se ottenere una certificazione B Corp¹⁸. Il BIA consente di misurare l'impatto di una società a partire dall'analisi di 5 sezioni: **Governance, Comunità, Collaboratori, Ambiente, Clienti**.

¹⁶ <https://labuonaimpresa.it/>

¹⁷ <https://app.bimpactassessment.net/>

¹⁸ Sisifo avvierà il processo per diventare BCorp nel corso del 2023

Coerentemente con tali metodologie, viene presentata una fotografia delle aree di valutazione individuate dagli strumenti, a cui segue l'osservazione delle attività o progettualità implementate nel 2022 da Sisifo, in riferimento alle singole finalità di Beneficio Comune presenti in Statuto.

La interrelazione tra le finalità di Beneficio Comune, le attività implementate e gli obiettivi che l'azienda si è prefissata nel 2023 vengono presentati nella logica di una "catena del cambiamento" da cui partire con lo scopo di definire, da qui in avanti, uno specifico sistema di monitoraggio delle azioni realizzate.

Trattandosi del primo anno, non è stato possibile effettuare una valutazione e una stima di quanto fatto in relazione al periodo passato ma solo operare una fotografia della situazione attuale e ipotizzare obiettivi e piani futuri. Allo stesso modo, rientra nei prossimi obiettivi di Sisifo individuare e strutturare degli indicatori per la raccolta dati che possano restituire una misurazione il più possibile oggettiva delle azioni intraprese e degli sviluppi che si vogliono generare nel futuro.

Le attività di valutazione, che hanno portato ad elaborare il presente documento, si sono articolate in diverse fasi:

1. Raccolta dei documenti aziendali
2. Analisi delle Finalità di Beneficio Comune come da Statuto
3. Valutazione dell'impatto specifico, attraverso l'analisi delle attività realizzate in connessione con le Finalità di Beneficio Comune
4. Valutazione dell'impatto generico, attraverso il B Impact Assessment
5. Analisi della creazione del valore con SABI
6. Fotografia dell'impatto sullo Sviluppo Sostenibile e gli Obiettivi Laudato si'
7. Individuazione degli obiettivi futuri
8. Stesura della relazione

Le Società Benefit: quando nascono e cosa sono

Le Società Benefit sono state introdotte dalla L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016). In particolare, ad esse sono dedicati i commi 376 - 384 dell'art. 1.

Si tratta di una previsione normativa innovativa che legittima e attribuisce valore a un modo di fare impresa non focalizzato solo sulla dimensione economica. Per la prima volta, il Codice Civile italiano prevede la possibilità di associare al fare impresa scopi altri rispetto al solo profitto.

Le Società Benefit sono aziende a duplice finalità che perseguono volontariamente, nell'esercizio dell'attività d'impresa, oltre allo scopo di lucro anche una o più finalità di beneficio comune, in modo responsabile, sostenibile e trasparente, definite all'interno dello Statuto nella sezione dedicata all'Oggetto Sociale. A differenza di una società tradizionale, che ha come finalità esclusiva la distribuzione di dividendi ad azionisti e investitori, gli amministratori di una società benefit hanno l'obbligo di bilanciare gli interessi degli azionisti, l'interesse del pubblico e gli interessi delle altre parti coinvolte nell'impresa.

Si tratta di un impegno di lungo periodo che si tramuta nel benessere economico, sociale e ambientale dell'azienda e di tutti i suoi portatori di valore. La trasformazione in Società Benefit costituisce quindi un'occasione per implementare un nuovo modello di business il cui sguardo è rivolto al governo integrato di tutte le dimensioni aziendali: economico-finanziaria, sociale-relazionale e ambientale.

Il Beneficio Comune di una Società Benefit

Per beneficio comune la legge L. 208/2015 intende il perseguimento, nell'esercizio dell'attività economica, di uno o più effetti positivi, o la riduzione degli effetti negativi, nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti ed associazioni ed altri portatori di interesse. Non si tratta quindi di fattori che si aggiungono al modello di business, bensì di obiettivi e azioni che vengono perseguiti in maniera integrata con le altre funzioni aziendali, in modo da creare valore non solo economico, ma anche sociale e ambientale.

La forma giuridica di Società Benefit implica quindi una riflessione approfondita dell'organizzazione sul proprio modello di business, anche in relazione ai suoi valori e all'impatto che intende generare attraverso

il beneficio comune, i cui obiettivi devono essere dichiarati e rendicontati ogni anno al fianco del bilancio di esercizio.

L'impresa diviene così il luogo per eccellenza in grado di generare valore per l'impresa stessa e per tutti i portatori d'interesse e, in questo senso, ha un ruolo fondamentale e strategico la scelta di essere Società Benefit.

Carta d'identità aziendale

“Voglio credere Sisifo felice, perché il senso della vita è ricominciare ogni giorno, accettando la sfida quotidiana”
[Beniamino Rossi]

La storia di Sisifo S.r.l. Società Benefit trova la radice in Sisifo, una delle figure più affascinanti e controverse della mitologia greca, da cui l'azienda prende il nome.

La scelta di questo nome deriva dalla profonda consapevolezza del significato e dell'importanza del “ricominciare” nel contesto dell'azione nella sostenibilità. In questo ambito, si percepisce più di ogni altro la necessità di lavorare e ripartire ogni giorno, prendendo a esempio Sisifo che continua a spingere il sasso sulla montagna senza arrendersi alle difficoltà. Sisifo Srl Società Benefit accoglie la sfida dell'ecologia integrale, ispirandosi alla visione di Camus e alla reinterpretazione di Beniamino Rossi sulla figura mitologica di Sisifo. Siamo consapevoli che la meta non sia un punto di arrivo, ma un orizzonte verso cui tendere con costanza e resilienza.

Chi siamo

Il progetto “Sisifo” ha origine negli anni Novanta ed è legato alle esperienze del suo fondatore legate alla cooperazione internazionale, in particolare allo sviluppo nell'Europa dell'Est, in America Latina e in Africa, attraverso collaborazioni con importanti organizzazioni non governative.

Il percorso nel no profit prosegue con lo sviluppo di progetti legati alla raccolta fondi per differenti realtà di terzo settore, da cui nasce l'idea di dare vita ad un'agenzia di comunicazione e di pubbliche relazioni che fosse focalizzata in modo particolare sull'attenzione all'ambiente e all'etica.

Nel 2005 viene registrato il marchio Sisifo e nel 2011 viene costituita – dopo una prima esperienza imprenditoriale denominata Sisifo Italia srl fondata nel 2005 - Sisifo S.r.l., società di consulenza specializzata nel settore della **circular economy**.

L'azienda ha maturato negli anni esperienze significative sui temi della sostenibilità ambientale, economica, sociale e digitale, che le consentono di seguire progetti a differenti livelli di complessità e dimensione. In particolare, Sisifo:

- **Accompagna** le imprese che desiderano intraprendere percorsi di sostenibilità e resilienza, in un’ottica di ecologia integrale.
- **Coordina** e gestisce progetti complessi, operazioni di sistema e di filiera che vedono la co-partecipazione di soggetti distinti che concorrono verso un obiettivo comune.
- **Supporta** le gestione di eventi nello sviluppo di strategie e pratiche volte a ridurre l’impatto ambientale.

Negli ultimi anni inoltre, è diventata un **punto di riferimento per il mondo della circular economy** e per la **gestione di importanti progetti di rete** (Bio4expo, SacchETICO, Fra’ Sole, Lucensis, The Economy of Francesco).

Il nostro modello di Business

I portatori di valore

Sisifo considera un prerequisito imprescindibile nel proprio modello di Business il favorire la partecipazione di tutti i partner di progetto, costituendo una **comunità di portatori di valore**, in cui ciascuno sia in grado di agire con professionalità, competenza e responsabilità nel proprio ambito, contribuendo a *con-correre* insieme nel generare valore e nel gestire tutte le ricadute che l’attività del progetto ha sull’ambiente e sulle persone. In tale visione, Sisifo punta da sempre a costruire delle reti che siano fondate sulla qualità della **relazione**, intesa come “spazio privilegiato” in cui condividere valori, obiettivi, modalità operative comuni in grado di co-costruire progetti e sviluppare circoli virtuosi.

È proprio tale modello di Business che consente di rendere i progetti dei modelli replicabili in ottica di ecologia integrale, contribuendo così ad attuare, in contesti completamente differenti da quello originario, i medesimi principi e strategie.

I numeri di Sisifo

Si mostrano di seguito i numeri di Sisifo, nella consapevolezza che la semplice presentazione dei numeri non dà evidenza della ricchezza di relazioni e dell’importanza di tutti i portatori di valore nello sviluppare le progettualità.

N. collaboratori interni	1 (tempo indeterminato)
N. collaboratori esterni	3
N. donne	1 collaboratore interno, 1 esterno
N. uomini	2 collaboratori esterni

Presenza categorie protette	0
N. tirocini	1
Fatturato 2022	€ 445.742,00
Erogazioni 2022	OTB Foundation Fondazione Banca degli Occhi del Veneto
Operazioni pro bono	Economy of Francesco Archivio Storico Ganapini Progetto Lucensis (in parte)

L'impatto generato

Come e chi valuta l'impatto

Per le società che adottano la forma di Società Benefit ai sensi della Legge n. 28.12.2015 n. 208, Commi 376-384, è fatto obbligo, ai sensi del comma 380, di individuare uno o più soggetti "responsabili a cui affidare funzioni e compiti volti al perseguimento delle suddette finalità", definibili quali Responsabili dell'Impatto. Per Sisifo, il responsabile d'impatto è l'Amministratore Unico della società.

È fatto obbligo inoltre di presentare una valutazione dell'impatto complessivo generato dalla Società Benefit, utilizzando uno standard esterno, che abbia le seguenti caratteristiche:

1. Esauriente ed articolato nella valutazione dell'impatto e delle sue aree di analisi
2. Sviluppato da un ente esterno, non controllato né collegato alla Società Benefit interessata
3. Credibile, attraverso l'utilizzo di un approccio scientifico e multidisciplinare
4. Trasparente, attraverso la possibilità di rendere pubbliche tutte le informazioni che riguardano lo standard prescelto.

La misurazione del valore: SABI¹⁹

Secondo lo strumento SABI, una buona impresa viene valutata secondo n. 3 pilastri di valutazione:

- 1) Offrire sul mercato BUONI PRODOTTI/SERVIZI
- 2) Organizzare un BUON LAVORO
- 3) Far nascere e condividere VALORE ECONOMICO

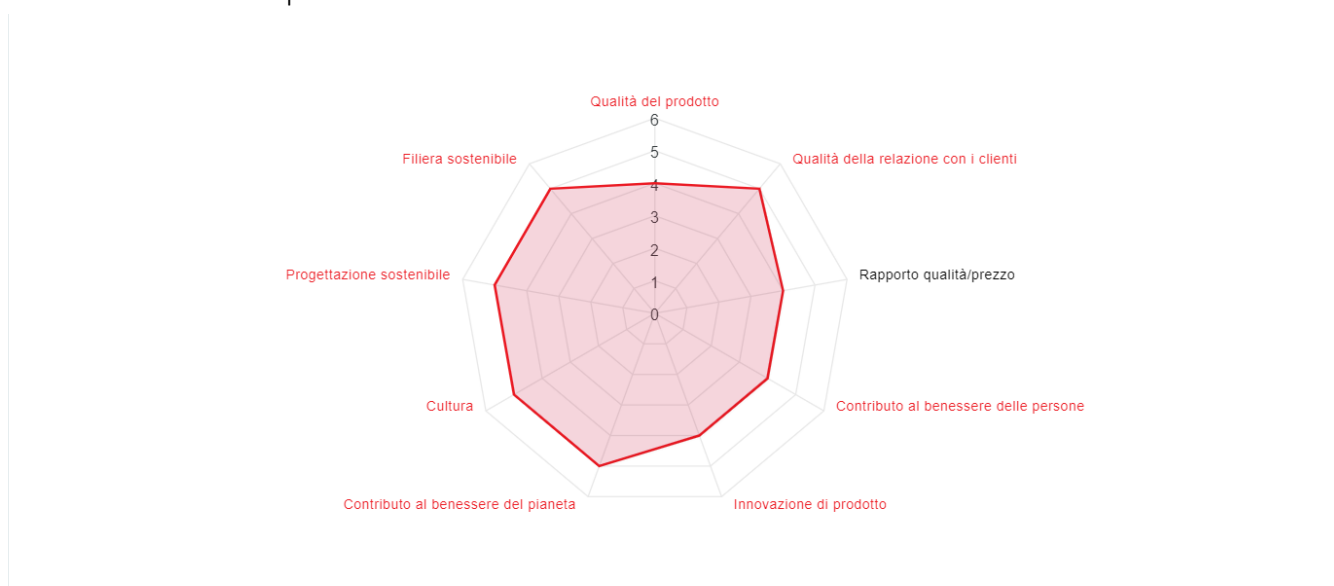
¹⁹ <https://labuonaimpresa.it>

Per ciascuno di questi pilastri, la valutazione dell'impresa rispetto ai diversi elementi che la caratterizzano è basata su una scala di punteggio che va da 1 a 6 (1 = forte criticità; 2 = qualche problema; 3 = ok ma migliorabile; 4 = ben presidiato; 5 = un risultato speciale; 6 = insuperabile).

Non sono al momento stati coinvolti gli stakeholders nella valutazione della percezione sui temi rilevanti individuati dall'impresa. Il loro coinvolgimento rientrerà negli obiettivi 2023 di Sisifo.

La creazione di valore tramite il prodotto

Il punto di attenzione di Sisifo in questa sezione non riguarda "i prodotti" quanto "i servizi" che vengono realizzati con i clienti-partner.



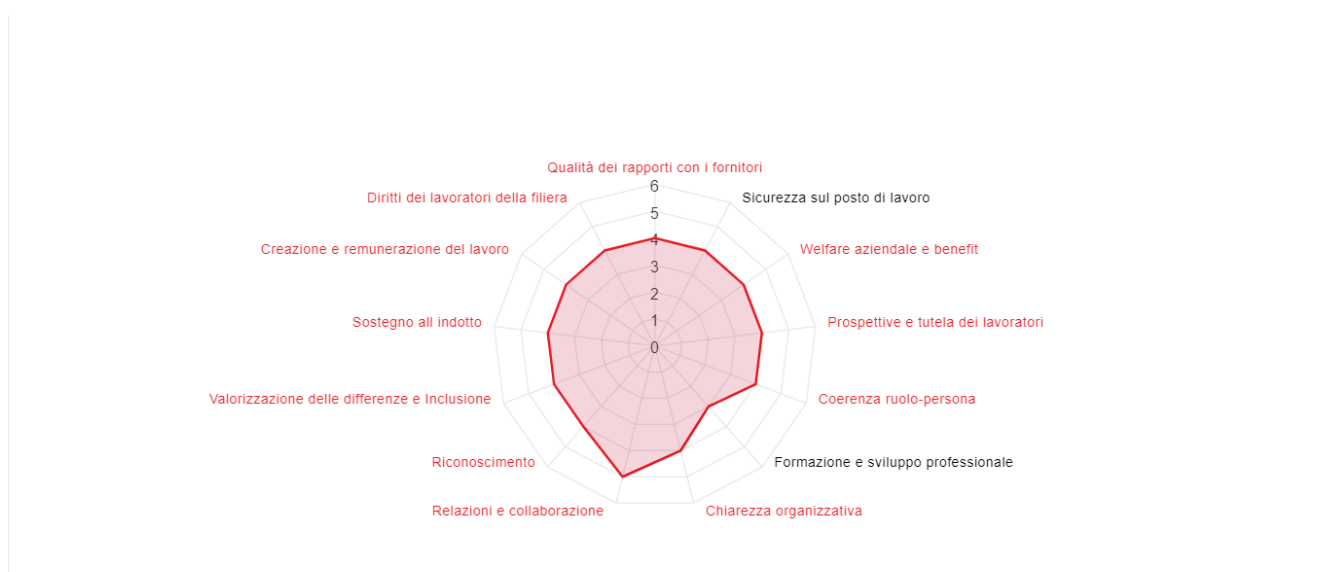
In **rosso** sono presentati gli elementi **molto rilevanti per l'impresa**, che hanno ottenuto il seguente punteggio:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	RILEVANZA PER IMPRESA	AUTOVALUTAZIONE
QUALITÀ DEL PRODOTTO	Molto rilevante	4
QUALITÀ DELLA RELAZIONE CON I CLIENTI	Molto rilevante	5
RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO	Abbastanza rilevante	4
CONTRIBUTO AL BENESSERE DELLE PERSONE	Molto rilevante	4
INNOVAZIONE DEL PRODOTTO	Molto rilevante	4
CONTRIBUTO AL BENESSERE DEL PIANETA	Molto rilevante	5
CULTURA	Molto rilevante	5
PROGETTAZIONE SOSTENIBILE	Molto rilevante	5
FILIERA SOSTENIBILE	Molto rilevante	5

SABI consente anche di sintetizzare quegli elementi che riguardano una “terza area” di valutazione dell’impresa, relativa alla sua capacità di generare valore nel tempo ovvero – come presente nello strumento SABI – “la sostenibilità nel tempo dell’impresa come bene comune”.

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	RILEVANZA PER IMPRESA	AUTOVALUTAZIONE
INTERCETTAZIONE E REAZIONE AI BISOGNI	Molto rilevante	4
FIDELIZZAZIONE DEI CLIENTI	Molto rilevante	5

La creazione di valore tramite il lavoro



In **rosso** sono presentati gli elementi **molto rilevanti per l’impresa**, che hanno ottenuto il seguente punteggio:

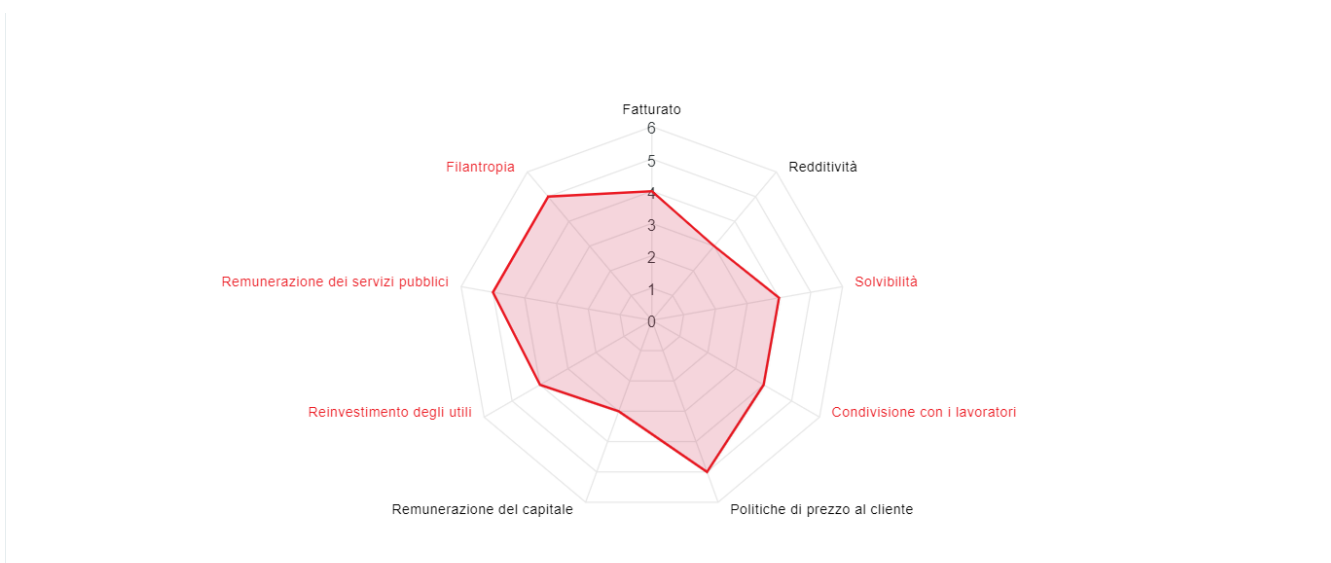
ELEMENTO DI VALUTAZIONE	RILEVANZA PER IMPRESA	AUTOVALUTAZIONE
CREAZIONE E REMUNERAZIONE DEL LAVORO	Molto rilevante	4
QUALITÀ DEI RAPPORTI CON I FORNITORI	Molto rilevante	4
DIRITTI DEI LAVORATORI DELLA FILIERA	Molto rilevante	4
SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO	Abbastanza rilevante	4
WELFARE AZIENDALE E BENEFIT	Molto rilevante	4
PROSPETTIVE E TUTELA DEI LAVORATORI	Molto rilevante	4
COERENZA RUOLO-PERSONA	Molto rilevante	4
FORMAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE	Abbastanza rilevante	3

CHIAREZZA ORGANIZZATIVA	Molto rilevante	4
RELAZIONI E COLLABORAZIONE	Molto rilevante	5
RICONOSCIMENTO	Molto rilevante	4
VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE E INCLUSIONE	Molto rilevante	4
SOSTEGNI ALL'INDOTTO	Molto rilevante	4

Gli elementi di valutazione dell'area Lavoro che sono identificati per la capacità di generare valore nel tempo per l'impresa sono:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	RILEVANZA PER IMPRESA	AUTOVALUTAZIONE
COESIONE CON I LAVORATORI	Molto rilevante	5
COESIONE CON I FORNITORI	Molto rilevante	5
PRESIDIO DELLE COMPETENZE DISTINTIVE	Molto rilevante	4
INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA	Molto rilevante	5

La creazione di valore economico



In **rosso** sono presentati gli elementi **molto rilevanti per l'impresa**, che hanno ottenuto il seguente punteggio:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	RILEVANZA PER IMPRESA	AUTOVALUTAZIONE
FATTURATO	Abbastanza rilevante	4
REDDITIVITÀ	Abbastanza rilevante	3
SOLVIBILITÀ	Molto rilevante	4
CONDIVISIONE CON I LAVORATORI	Molto rilevante	4

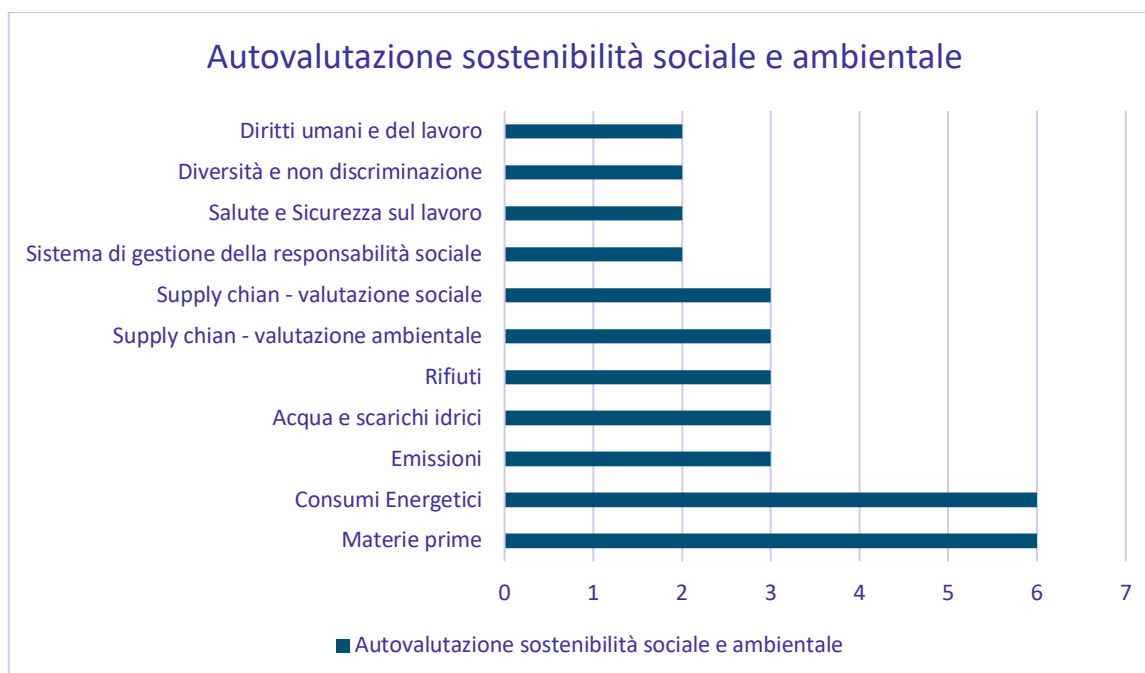
POLITICHE DI PREZZO AL CLIENTE	Abbastanza rilevante	5
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE	Poco rilevante	3
REINVESTIMENTO DEGLI UTILI	Molto rilevante	4
REMUNERAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI	Molto rilevante	5
FILANTROPIA	Molto rilevante	5

Gli elementi di valutazione dell'area Valore economico che sono identificati per la capacità di garantire una sostenibilità economico nel tempo sono:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	RILEVANZA PER IMPRESA	AUTOVALUTAZIONE
SOLIDITÀ PATRIMONIALE	Molto rilevante	4
INVESTIMENTI	Molto rilevante	4
INDIPENDENZA	Molto rilevante	4
FIDUCIA DEGLI INVESTITORI	Molto rilevante	5

Autovalutazione della Sostenibilità sociale e ambientale

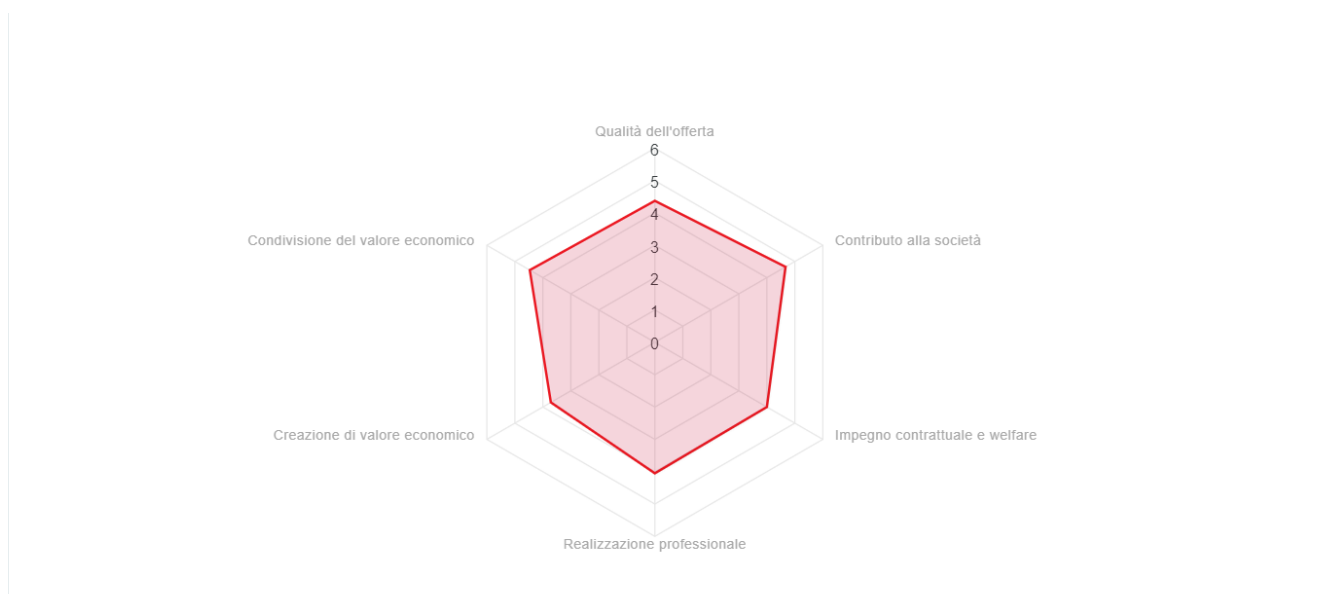
In questa sezione SABI restituisce gli esiti rispetto a come vengono gestite le esternalità sociali e ambientali considerate rilevanti dall'impresa. Per scelta, vengono presentate in ordine crescente 1-6 per una maggiore chiarezza.



I risultati di sintesi di SABI

Sintesi della creazione di valore

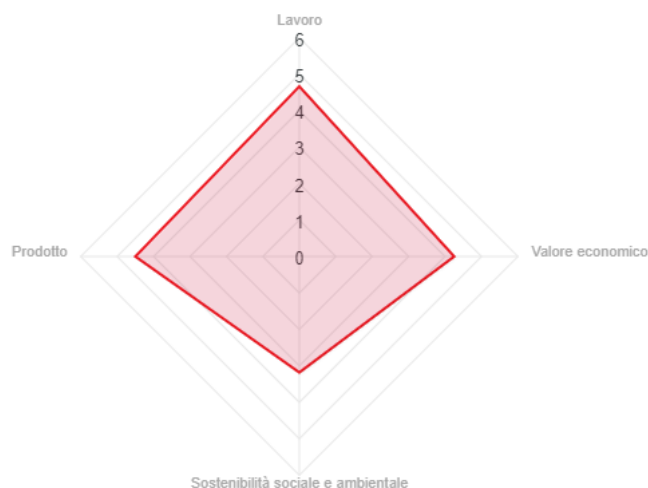
Il grafico vuole offrire uno sguardo di sintesi della creazione di valore attraverso i principali pilastri dell'attività d'impresa, rappresentati da Prodotto, Lavoro e Valore Economico. Vengono rappresentate le prime due dimensioni di ciascun pilastro (elementi che creano valore e che qualificano la creazione di valore come "buona"). La valutazione di sintesi per ciascuna dimensione corrisponde alla media delle valutazioni assegnate ai singoli elementi che compongono quella dimensione, ponderata in base alla rilevanza assegnata a ciascun elemento.



La sostenibilità nel tempo della Creazione di valore

Il grafico che segue vuole offrire uno sguardo d'insieme rispetto ad un elemento caratterizzante del modello della Buona Impresa: la capacità di continuare a generare valore per la società nel lungo periodo. Nei livelli superiori sono rappresentate le tre dimensioni: Prodotto, Lavoro, Valore economico (sostenibilità dell'offerta, sostenibilità organizzativa e sostenibilità economica).

Il vertice inferiore è la valutazione di sintesi rispetto alla Sostenibilità Sociale e Ambientale, elemento rilevante per assicurare il successo dell'attività d'impresa nel tempo. I risultati sono espressi tramite la media ponderata delle valutazioni negli elementi selezionati come rilevanti.



L'impatto sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Di seguito vengono presentati gli SDGs su cui l'impresa produce un impatto positivo attraverso la sua attività. SABI mette in rilievo gli elementi che lo hanno generato. Ai fini della rappresentazione, vengono inclusi per ogni SDG quegli elementi che producono un "impatto positivo", nel momento in cui la valutazione media complessiva data dall'impresa è superiore a 3.5.



Welfare aziendale e benefit



Consumi energetici
attraverso il prodotto



Qualità dei rapporti con i fornitori
Welfare aziendale e benefit
Prospettive e tutela dei lavoratori
Valorizzazione delle differenze e Inclusion
Creazione e remunerazione del lavoro
Diritti dei lavoratori della filiera



Sostegno all indotto
Materie prime
attraverso il prodotto



attraverso il prodotto



Welfare aziendale e benefit
Valorizzazione delle differenze e Inclusion
Creazione e remunerazione del lavoro



Qualità dei rapporti con i fornitori
Welfare aziendale e benefit
Prospettive e tutela dei lavoratori
Riconoscimento
Fatturato
Solvibilità
Condivisione con i lavoratori
Reinvestimento degli utili
Creazione e remunerazione del lavoro



Filantropia
attraverso il prodotto



attraverso il prodotto



attraverso il prodotto

L'impatto sugli Obiettivi Laudato si' (OLS)



I 7 Obiettivi Laudato si' (OLS) sono stati proposti dalla Piattaforma Laudato si' istituita dal **Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale** nel 2018, per promuovere uno sviluppo sostenibile e integrale.

Sisifo, nel suo operato, si ispira a tali Obiettivi e ha perseguito nelle sue progettualità e azioni interne tutti e 7 gli OLS.

Lo standard di valutazione esterno: il BIA (B Impact Assessment)

Sisifo ha scelto di utilizzare per una propria autovalutazione degli impatti generati lo standard di valutazione esterno internazionale **B Impact Assessment (BIA)**. Il BIA è uno strumento sviluppato dall'ente non-profit B Lab che consente di valutare l'impatto sociale, ambientale ed economico generato da un'azienda.

Il punteggio complessivo ottenuto dall'ente che lo utilizza si colloca in una scala che va da 0 a 200.

Le aziende che raggiungono e superano gli 80 punti possono scegliere se ottenere la certificazione B Corp.

Come anticipato, il BIA permette di misurare l'impatto dell'attività delle Società Benefit a partire dall'analisi delle 5 sezioni da valutare:

Governance

Per indagare le pratiche relative a missione, etica, responsabilità e trasparenza.

Comunità

Per misurare il benessere socio-economico della comunità in cui opera l'azienda.

Collaboratori

Per valutare il benessere finanziario, fisico, professionale e sociale dei lavoratori.

Ambiente

Per misura qual è l'impatto ambientale aziendale e come migliorarlo.

Clienti

Per analizzare il valore generato da servizi e prodotti per i clienti.

A seguito dell'autovalutazione effettuata, Sisifo ha realizzato il punteggio complessivo di 92.3.²⁰

²⁰ L'autovalutazione con il BIA operata da Sisifo potrà subire dei cambiamenti con il processo di certificazione e verifica di B Lab. Tali cambiamenti verranno rilevati nella Relazione d'Impatto dell'anno prossimo.

Le 5 aree di valutazione dell'impatto:

Governance

L'area Governance valuta la missione complessiva di un'azienda, l'impegno rispetto al suo impatto sociale e ambientale, l'etica e la trasparenza, la capacità di un'azienda di proteggere la propria missione e di considerare formalmente le parti interessate nel processo decisionale attraverso la propria struttura aziendale o documenti di governo aziendale.

I risultati ottenuti per l'area Governance sono i seguenti:



Lavoratori

L'area Collaboratori valuta i contributi di un'azienda alla sicurezza finanziaria, alla salute e sicurezza, al benessere, allo sviluppo della carriera e al coinvolgimento dei dipendenti. Inoltre, questa sezione, riconosce i modelli di business progettati a beneficio dei lavoratori, come le aziende che sono possedute per almeno il 40% da dipendenti non dirigenti e quelle che hanno programmi di sviluppo della forza lavoro per sostenere le persone con ostacoli all'occupazione.

I risultati ottenuti per l'area Lavoratori sono i seguenti:



Comunità

L'area Comunità valuta il coinvolgimento e l'impatto di un'azienda sulle comunità in cui opera, assume e da cui proviene. Gli argomenti includono diversità, equità e inclusione, impatto economico, impegno civico, donazioni di beneficenza e gestione della catena di approvvigionamento. Inoltre, questa sezione riconosce i modelli di business progettati per affrontare problemi specifici orientati alla comunità, come l'alleviamento della povertà attraverso l'approvvigionamento o la distribuzione del commercio equo tramite microimprese, modelli di cooperative di produttori, sviluppo economico incentrato a livello locale e impegni formali di beneficenza.

I risultati ottenuti per l'area Comunità sono i seguenti:



Ambiente

L'area Ambiente valuta le pratiche complessive di gestione ambientale di un'azienda, nonché il suo impatto su aria, clima, acqua, territorio e biodiversità. L'analisi include l'impatto diretto delle operazioni di un'azienda e, ove applicabile, della sua catena di approvvigionamento e dei canali di distribuzione. Questa sezione riconosce anche le aziende con processi produttivi innovativi dal punto di vista ambientale e quelle che vendono prodotti o servizi che hanno un impatto ambientale positivo attraverso prodotti e servizi che utilizzano o creano energia rinnovabile, riducono il consumo o gli sprechi, preservano la terra o la fauna selvatica, forniscono alternative meno tossiche al mercato o istruiscono le persone sui problemi ambientali.

I risultati ottenuti per l'area Ambiente sono i seguenti:



Clienti

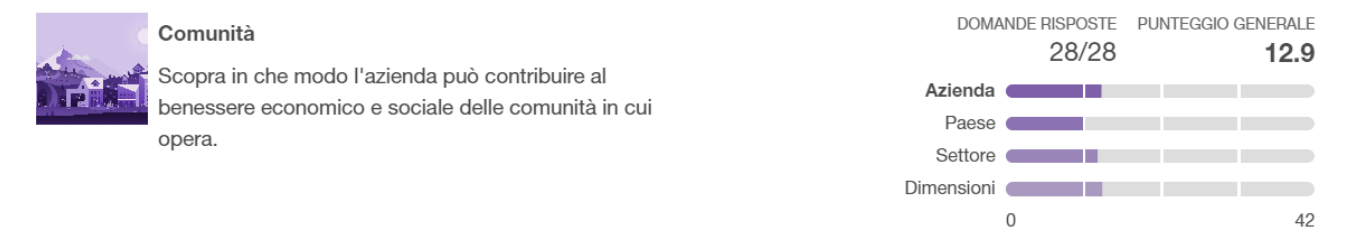
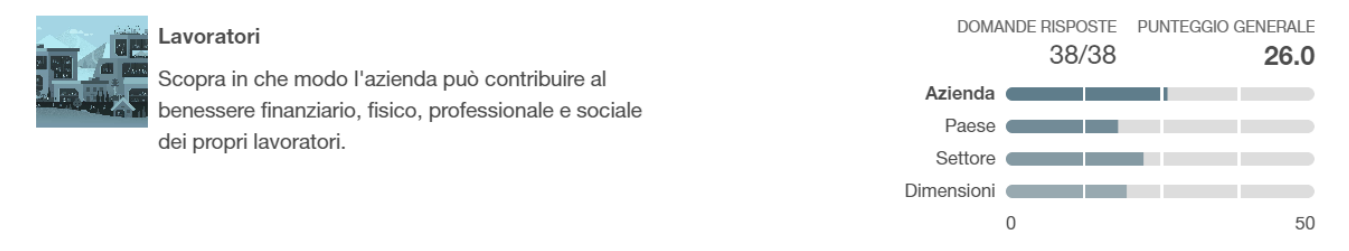
L'area Clienti valuta la gestione dei propri clienti da parte di un'azienda attraverso la qualità dei suoi prodotti e servizi, il marketing etico, la privacy e la sicurezza dei dati e i canali di feedback. Inoltre, questa sezione riconosce i prodotti o servizi progettati per affrontare un particolare problema sociale per o tramite i suoi clienti, come prodotti sanitari o educativi, prodotti artistici, servire clienti/clienti svantaggiati e servizi che migliorano l'impatto sociale di altre aziende o organizzazioni.

I risultati ottenuti per l'area Clienti sono i seguenti:



B Impact Score e Benchmarks

L'analisi del B Impact Assessment permette di mostrare i risultati aggregati facendo dei benchmark per settore, paese e dimensioni aziendali. Si evidenzia di seguito come nel caso delle sezioni "Governance", "Lavoratori", "Ambiente", "Clienti" l'impatto di Sisifo sia nettamente positivo rispetto ad aziende del sistema Paese, aziende del medesimo settore e della stessa dimensione. Appare pari, ma comunque sempre positivo, nella sezione "Comunità".





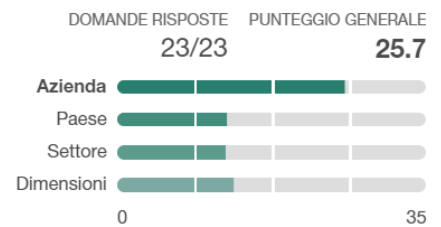
Ambiente

Scopra in che modo l'azienda può migliorare la propria gestione ambientale in generale.



Clienti

Scopra in che modo l'azienda può migliorare il valore che crea per i clienti e consumatori diretti dei propri prodotti e servizi.



Il Beneficio Comune di Sisifo

Nell'ottica e nel rispetto dello Statuto di Società Benefit, la società intende perseguire, oltre allo scopo di lucro, una o più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, ambiente, enti, associazioni ed altri portatori di interesse.

Sisifo si pone, nello specifico, come finalità di Beneficio Comune:

Finalità di Beneficio Comune 1:

Continuo **sviluppo di conoscenze** per la riduzione dell'impatto ambientale e per contribuire al contrasto del climate change.

Finalità di Beneficio Comune 2:

Inserimento, in tutte le attività consulenziali e progettuali, delle **indicazioni di tutela del sistema ambientale**, responsabilizzando il committente circa il corretto utilizzo dei flussi di materia ed energia in entrata e l'avviamento al corretto fine vita dei materiali in uscita.

Finalità di Beneficio Comune 3:

Attivare sinergie e collaborazioni con enti del terzo settore, aziende e pubbliche amministrazioni che sviluppino iniziative di sensibilizzazione ed educazione allo sviluppo sostenibile, all'economia circolare e alla transizione ecologica.

Finalità di Beneficio Comune 4:

Tutela dell'ambiente anche con l'utilizzo di energia, prodotti e materie prime da fonti rinnovabili.

Finalità di Beneficio Comune 5:

Attività di ricerca e sviluppo e processi aziendali miranti alla tutela dell'ambiente, della salute umana, anche in collaborazione con realtà terze.

Finalità di Beneficio Comune 6:

Orientamento di eventuali flussi di capitale **verso investimenti** ad impatto.

Modalità e azioni attuate per il perseguimento delle finalità di Beneficio Comune

Il presente documento illustra quanto Sisifo ha realizzato nel corso dell'esercizio del 2022. Si sono voluti riportare le progettualità e le attività realizzate in relazione alle finalità di Beneficio Comune dichiarate dall'azienda in fase di trasformazione in Società Benefit. Inoltre, si è deciso di riportare gli obiettivi che Sisifo intende perseguire per il 2023.

In tal senso, si vuole offrire una fotografia reale del 2022 con uno sguardo orientato al miglioramento futuro.

GUIDA ALLA LETTURA

La sezione seguente verrà sviluppata come segue:

1. Per ogni Finalità di Beneficio Comune, vengono descritte le attività e le progettualità realizzate da Sisifo nel 2022.
2. A queste, vengono affiancati gli obiettivi che l'azienda intende perseguire nel 2023.

Alcune progettualità rientrano in più Finalità di Beneficio Comune, verranno quindi riportate più volte.

Finalità di Beneficio Comune 1:

Continuo sviluppo di conoscenze per la riduzione dell'impatto ambientale e per contribuire al contrasto del climate change.

Attività realizzate nel 2022

❖ Archivio storico

Nel corso del 2022 Sisifo ha intrapreso le azioni di riordino e catalogazione dell'archivio personale del Professor Walter Ganapini. Si tratta di un archivio di fondamentale importanza la cui mancata sistemazione e custodia avrebbe comportato la perdita dell'ingente patrimonio custodito relativo ai temi ambientali e alla storia dell'ambientalismo italiano.

Walter Ganapini²¹ è un ambientalista e dirigente d'azienda italiano nato nel 1951, membro onorario del Comitato Scientifico dell'Agenzia europea dell'ambiente. È fondatore di Legambiente ed ex presidente di Greenpeace Italia.

La sua attività ambientalista si concentra tra il 1975 e il 2010. Iniziando il proprio percorso professionale nel CRPA (Centro Ricerche consortile dell'Università di Bologna con Enti Locali di Reggio Emilia), li dà vita al nuovo settore delle applicazioni in agricoltura da fonti rinnovabili di energia (solare, termico, fotovoltaico e biogas) e delle tecnologie per la soluzione dei problemi ambientali dell'agroindustria (compostaggio, fitodepurazione).

Dal 1976 è responsabile del settore "Rifiuti e biomasse" nell'ambito del progetto ifnalizzato "Energetica" del CNR e guidato da G. Chiesa presso il Politecnico di Milano. Entra nello stesso anno nel CDA di AGAC, municipalizzata che gestiva acqua ed erogazione di gas nel territorio reggiano. Diventa quindi uno dei promotori e realizzatore dell'esperienza di cogenerazione e teleriscaldamento nota come RETE (Reggio Emilia Total Energy).

Nel 1978 è tra i fondatori di Legambiente, facendo parte del direttivo per oltre due decenni. Nel 1979 è assistente del Presidente della Regione Emilia-Romagna, Lanfranco Turci, elaborando in pochi mesi il primo Piano Energetico regionale di questo Paese.

²¹ Tutte le info che seguono sono tratte da: https://it.wikipedia.org/wiki/Walter_Ganapini

Nel 1981 approda in ENEA chiamato da Umberto Colombo, prendendo parte come ricercatore alle analisi e alla progettazione di sistemi di gestione dei rifiuti, dalle isole italiane alla Capitale, e di sistemi energetici basati su fonti rinnovabili.

Importante è anche la sua esperienze in ambito universitario, istituzionale e di prevenzione ambientale, con esperienze nazionali e internazionali. Tra le più significative, presiede dal 1988 al 1994 il Comitato Scientifico Rifiuti del Ministero dell’Ambiente, istituito ai sensi della L 441/87. Nel 1994 inoltre è selezionato come Membro Effettivo del Comitato Scientifico dell’Agenzia Europea dell’ambiente, mantenendo la carica fino al 2002, anno in cui – come unico italiano – viene designato membro onorario.

Le attività, iniziate a inizio 2022, prevedono:

1. Trasformazione dei file e degli oggetti digitali in formati non proprietari, non modificabili, stabili e adeguati alla conservazione perpetua.
2. Descrizione sommaria dei testi e degli oggetti digitali comprendenti la ricostruzione del contesto di produzione e i dettagli tecnici; riordino all’interno dell’albero archivistico, inserimento di metadati.
3. Inserimento relazioni e connessioni al livello dei livelli archivistici superiori con l’archivio cartaceo già riorganizzato; implementazione di un albero archivistico unico.
4. Ricostruzione delle pagine web di origine e trasformazione in formati aperti.

L’archivio, di 36 metri lineari, è stato curato da C. Mario Lanzafame e Carlo Podaliri (Reggio Emilia) e si compone di diversi elementi di seguito elencati. I professionisti coinvolti sono 1 archivista e 1 ricercatore universitario. Per quest’ultimo è stata necessaria una Convenzione con l’Ateneo di appartenenza data la figura di alto profilo professionale.	
---	--

192	Filze ²²
950	Fascicoli
12	Buste
23	Scatole
3	Registri

²² In quanto non comune come termine, una “filza” è un fascio di fogli manoscritti che costituisce un’unità organica all’interno di una serie documentaria continua, <https://www.treccani.it/vocabolario/filza/>

179	Pubblicazioni
6	Mazzi
8	Scatoloni
16	Cd rom/DVD
7	Floppy Disc
5	USB Flash Drive
114	file

❖ The Economy of Francesco (EoF)

The Economy of Francesco è un processo attivato da Papa Francesco che ha “chiamato a raccolta” giovani imprenditori, accademici e changemakers per costruire insieme una nuova economia.²³



²³ Le immagini che seguono sono state prese dal Report di sostenibilità, uscito a maggio 2023, disponibile al seguente link: https://www.sisifo.eu/wp-content/uploads/2023/05/Report_EOF_2023.pdf

Il desiderio del Papa di incontrare i giovani economisti da tutto il mondo si è concretizzato ad Assisi a Settembre 2022. L'organizzazione dell'evento *"The Economy of Francesco. I giovani, un patto, il futuro - Assisi 2022"* ha comportato la costituzione di un Comitato organizzativo costituito dal Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano, l'Istituto Serafico e l'Economia di Comunione.

Il Comitato ha incaricato Sisifo Srl Società Benefit della ideazione e realizzazione di un piano di **sostenibilità per l'evento**, riconoscendone la sua capacità di identificare e presidiare le competenze necessarie per porre in essere azioni volte a:

- Ridurre l'impatto ambientale dei giovani partecipanti riuniti ad Assisi
- Calcolare le emissioni generate dalle attività implementate nei giorni di evento
- Costituire e curare una Comunità di Partner (chiamati *portatori di valore*) che partecipassero al sostegno e allo sviluppo del progetto

Questo evento ha rappresentato un punto di partenza, che - unendo insieme una progettazione fondata sugli SDGs e gli OLS - ha consentito di implementare azioni di custodia del creato con uno sguardo verso l'ecologia integrale.

Il processo di sostenibilità culminerà con la pubblicazione del **Report d'impatto "Il processo di Cura del Creato nell'Evento di Assisi"**²⁴ nel 2023.

Oltre alla pubblicazione, la **disseminazione** del report vorrà essere un altro ulteriore obiettivo del 2023 che si pone Sisifo, nella consapevolezza dell'importanza dello sviluppo e della condivisione di conoscenze.

❖ **Progetto Fra' Sole Assisi**

Il Progetto Fra' Sole²⁵ nasce nel 2017 attraverso un protocollo d'intesa tra la Custodia Generale del Sacro Convento di Assisi, Arpa Umbria e Sisifo. Si tratta di un progetto pluriennale che dal

²⁴ Il report pubblicato a maggio 2023 è disponibile al seguente link <https://www.sisifo.eu/progetti/the-economy-of-francesco/>. Rientrando nelle progettualità del 2023 troverà spazio nella relazione d'impatto 2023.

²⁵ <https://frasole.sisifo.eu/>

2017 al 2021 ha aperto allo sviluppo e alla implementazione di un piano di sostenibilità del complesso monumentale del Sacro Convento, che comprende la Basilica Superiore, la Basilica Inferiore, la Tomba di San Francesco, il Convento e la Selva.

Il progetto è innovativo perché applica *“un approccio sistemico alla sostenibilità ispirato a quei criteri scientifici che possono rendere replicabili, efficaci ed efficienti delle scelte ispirate innanzitutto al cambiamento degli stili di vita”*,²⁶ lavorando su prodotti e processi per avviare un profondo ridisegno nella direzione dell’ecologia integrale.

Per quanto gli anni del progetto siano precedenti a quello oggetto della presente relazione d’impatto, è utile sottolineare qui che Sisifo, nel corso del 2022, ha lavorato al report di sostenibilità del progetto, in attesa della sua pubblicazione finale nel 2023. Si tratta di un ricco lavoro di sistematizzazione e valorizzazione di quanto è stato fatto, che porterà a far emergere la complessità e la ricchezza date, da un lato, da un lavoro importante di rete portato avanti dalle realtà promotrici e, dall’altra, dalla storia indiscutibile del luogo. Tali aspetti avevano infatti richiesto la ricerca e l’applicazione di un metodo specifico, misurabile e verificabile per rendere il progetto e il modello creato facilmente replicabile e comunicabile.

Si descrivono di seguito obiettivi, attività e benefici derivati dal progetto.

Obiettivi contestuali: analisi, pianificazione e messa in opera delle strategie, tecnologie e strumenti per una significativa riduzione dell’impatto ambientale, sociale ed economico del complesso.

Obiettivi di scenario: declinazione dei principi e delle strategie di sostenibilità che animano il progetto al fine di renderlo replicabile in situazioni analoghe e di coinvolgere i pellegrini e i visitatori in un percorso di rinnovata coscienza ambientale.

Attività:

- **Analisi dei flussi** in ingresso e in uscita di materie, acqua, energia, finanza e informazione.
- **Predisposizione e messa in opera di un piano di sostenibilità** dei flussi presi in esame nella declinazione ambientale, sociale ed economica.
- **Redazione di un disciplinare di sostenibilità e resilienza** per la replicabilità del progetto in situazioni analoghe.

²⁶ Valori, Notizie di finanza etica ed economia sostenibile, numero monografico Progetto Fra’ Sole, Novembre/Dicembre 2019 (in collaborazione con Sisifo), p. 3 scaricabile qui <https://frasole.sisifo.eu/documenti/>

-
- **Sensibilizzazione** di tutti i pellegrini che visitano il complesso alle buone pratiche di sostenibilità.

Benefici derivati:

- Riduzione degli imballi e incremento dei livelli di raccolta differenziata interna.
- Recupero dei residui organici per il compostaggio ad uso interno.
- Riduzione dei consumi di energia grazie ad azioni di efficientamento energetico.
- Approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili.
- Riduzione dei consumi idrici.
- Contenimento delle emissioni nocive in atmosfera.
- Diffusa sensibilizzazione alle problematiche ambientali.
- Orientamento acquisti verso soluzioni più sostenibili a livello economico, sociale e ambientale.
- Orientamento etico nella gestione del risparmio.
- Costituzione di un modello di approccio sistemico alla progettazione della sostenibilità ispirato ai principi dell'ecologia integrale.

Il progetto continua a produrre risultati grazie all'aver sviluppato azioni e buone pratiche, stimolato attività di divulgazione nonché riconoscimenti e pubblicazioni di varia natura.

❖ **Lucensis**

Il progetto Lucensis²⁷ promosso dall'Arcidiocesi di Lucca e da Sisifo Srl Società Benefit, è un progetto volto a mettere in atto **strategie e soluzioni orientate a rendere effettiva la transizione energetica nazionale e a contribuire a contrastare la crisi climatica globale.**

Si ispira all'enciclica Laudato si' di Papa Francesco e ai 7 Obiettivi Laudato si' promossi dal Dicastero per lo Sviluppo Umano Integrale, nonché agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile emanati dall'Onu. In questo cammino, ha accolto inoltre le indicazioni della Chiesa italiana - nel corso della 49° Settimana Sociale dei Cattolici Italiani svoltasi a Taranto nel 2021 - che ha individuato 4 piste di conversione e generatività futura per le comunità ecclesiali:

- Comunità energetiche

²⁷ www.lucensis.org

-
- Finanza responsabile
 - Consumo responsabile
 - Proposta dell'alleanza

In occasione del 29 Novembre 2021 (ricorrenza di San Francesco Patrono degli ecologisti), l'Arcivescovo di Lucca S.E. Mons. Paolo Giulietti e l'AD di Sisifo Giuseppe Lanzi hanno sottoscritto **un protocollo d'intesa** che ha dato vita a Lucensis – Percorsi di ecologia integrale, con l'obiettivo di realizzare un progetto pastorale di ecologia integrale che **animasse la comunità diocesana in un percorso di conversione ecologica**.

Attraverso il progetto, è stato sviluppato un **piano di ecologia integrale**, da rendere un modello **replicabile** in tutte le comunità del territorio nazionale, con l'obiettivo di generare **specifici benefici sociali, ambientali ed economici**.

A Maggio 2022, è stata svolta un'analisi del contesto approfondita,²⁸ con focus particolare sulla raccolta dei dati relativi al contesto generale esterno (territorio) e interno (modelli culturali di appartenenza), approfondendo l'attuazione del Progetto tramite la messa in atto di azioni pilota in alcune parrocchie nelle diverse aree geografiche dell'Arcidiocesi.

Obiettivo generale del progetto:

- Creare un modello di progetto pastorale di conversione ecologica che sia replicabile in altre comunità del territorio nazionale.

Obiettivi specifici del progetto:

- **Creare un modello e una prima sperimentazione di CERS (Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali)**, che nella redistribuzione dei benefici economici tengano conto anche dell'impegno sociale a favore dell'inclusione energetica dei soggetti e realtà bisognosi.
- **Avviare percorsi concreti di sostenibilità sociale, ambientale ed economica** delle strutture e delle comunità sui seguenti ambiti: flussi di energia

²⁸ Report realizzato dalla tirocinante assunta tramite Convenzione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

(approvvigionamento/efficientamento); flussi di materia (acquisti, utilizzo, rifiuti); flussi economico-finanziari (dalla finanza responsabile alla finanza etica).

- **Disseminare buone pratiche** attraverso la concreta applicazione del modello delle CERS e dei percorsi di ecologia integrale avviati.

Attività del progetto:

- **Analisi** dello status quo in merito al fabbisogno energetico e alla gestione dei flussi di energia e materia delle realtà coinvolte.
- **Progettazione** in termini sia di individuazione del luogo e stima dimensionale degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili necessarie alla comunità, sia di predisposizione di percorsi di ecologia integrale.
- **Esecuzione**, in termini di costituzione della CERS e determinazione del piano pastorale di ecologia integrale.
- **Misurazione e rendicontazione** periodica dei benefici sociali, ambientali ed economici attraverso gli interventi realizzati.
- **In-formazione** in termini di cura della consapevolezza di tutte le persone coinvolte riguardo agli step evolutivi del progetto, ai principi dell'ecologia integrale, agli stili di vita sostenibile e, da ultimo, alla finanza etica.

Benefici derivati dal progetto:

- Passaggio da una logica "consumer" a "prosumer" nell'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili.
- Contenimento delle emissioni di CO₂ equivalente in atmosfera.
- Disseminazione di buone pratiche di sostenibilità (sociale, ambientale, economica) e dei principi di ecologia integrale.

I risultati del lavoro:

- Utilizzo di un approccio sistemico per la definizione di uno schema di analisi e di raccolta dati.
- Prima analisi e valutazione del fabbisogno rispetto a 6 comunità parrocchiali che hanno manifestato interesse alla costituzione di una CERS.

-
- Adesione alla Piattaforma di Iniziative Laudato si' del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale.

I prossimi passi:

- Costituzione della prima CERS pilota (in attesa dei decreti attuativi).
- Applicazione del modello a comunità che hanno espresso interesse nel territorio nazionale.
- Costruzione di un modello di censimento e analisi degli indici sociali, ambientali ed economici per la definizione dei bilanci periodici.

Il progetto ha inoltre beneficiato della **Convenzione Collettiva stipulata tra l'Università Cattolica del Sacro Cuore e Sisifo Srl Società Benefit** per l'assunzione di n. 1 tirocinante dal 28.02.2022 al 31.05.2022.

L'obiettivo formativo del tirocinio ha riguardato l'individuazione di strumenti di progettazione per la promozione dell'ecologia integrale e la ricerca di elementi di comunicazione da poter utilizzare per attivare e coinvolgere la cittadinanza, in particolare giovane. La tirocinante ha inoltre elaborato un report approfondito relativo all'analisi di contesto della zona oggetto della progettualità.²⁹

- ❖ **Attività con i clienti relative alla formazione ambientale e allo sviluppo e condivisione di conoscenze**

Obiettivi 2023 Finalità di Beneficio Comune 1

- ❖ Pubblicare il report di sostenibilità di Economy of Francesco.
- ❖ Pubblicare il report di sostenibilità di Fra' Sole.
- ❖ Delineare modelli di progettazione, analisi e rendicontazione applicabili agli eventi (sul modello di quelli realizzati nel 2022, come EoF) che mirano non solo alla **riduzione** delle emissioni climalteranti ma anche alla loro **compensazione**.
- ❖ Portare avanti l'impegno riguardante l'avvio di un modello Lucensis – modello CERS pilota.
- ❖ Garantire una continuità nel contribuire a sviluppare conoscenza.

²⁹ Festa F. per Sisifo, *Analisi del Contesto. Analisi del Contesto Parrocchia di Santa Rita in Viareggio*, maggio 2022

-
- ❖ Creare nuove reti e relazioni e consolidare quelle in essere.

Finalità di Beneficio Comune 2:

Inserimento, in tutte le attività consulenziali e progettuali, delle **indicazioni di tutela del sistema ambientale**, responsabilizzando il committente circa il corretto utilizzo dei flussi di materia ed energia in entrata e l'avviamento al corretto fine vita dei materiali in uscita.

Attività realizzate nel 2022

Al pari della Finalità precedente, rientrano nelle attività della Finalità 2, le progettualità:

- ❖ The Economy of Francesco
- ❖ Fra' Sole Assisi
- ❖ Attività con i clienti relativi alla formazione ambientale e allo sviluppo e condivisione di conoscenze e buone pratiche

Obiettivi 2023 Finalità di Beneficio Comune 2

- ❖ Garantire una continuità nel corso del 2023 di tutte le attività di responsabilizzazione del committente, come parte fondante del lavoro di Sisifo.
- ❖ Dare evidenza delle scelte ambientali proposte, non solo verbalmente ma con evidenze commerciali e contrattuali nei preventivi e in altri documenti, che possano diventare veicolo e occasione di formazione per il committente.

Finalità di Beneficio Comune 3:

Attivare sinergie e collaborazioni con enti del terzo settore, aziende e pubbliche amministrazioni che sviluppino iniziative di sensibilizzazione ed educazione allo sviluppo sostenibile, all'economia circolare e alla transizione ecologica.

Attività realizzate nel 2022

- ❖ **Attività con i clienti di formazione ambientale e di sviluppo e condivisione di conoscenze e buone pratiche**
- ❖ **Progetto Lucensis**
- ❖ **Protocollo di intesa con Ecozema Srl – Società Benefit.**

Ecozema Srl SB è una società specializzata nella produzione e commercializzazione di manufatti in polimeri biodegradabili e compostabili. Si è occupata da sempre di temi relativi all'economia circolare e alla responsabilità sociale d'impresa.

A febbraio 2022 Sisifo ed Ecozema **hanno stipulato un protocollo d'intesa** biennale, fondato sullo sguardo comune delle aziende nella direzione della creazione di valore, ciascuna secondo le proprie Finalità di Beneficio Comune.

Si è considerata quindi ampiamente positiva la possibilità di con-correre insieme **nell'avviare un percorso condiviso nella creazione di contenuti da diffondere sui rispettivi siti web e canali social.** È stata l'occasione per creare una sinergia tra i rispettivi ambiti di azione delle aziende, che ha permesso di lavorare insieme su temi quali: la sostenibilità, la transizione ecologica, il riciclo anche per il compostaggio, l'ecologia integrale, la riduzione dell'impatto ambientale e, in linea generale, sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Infine, la collaborazione prevede inoltre la partecipazione a eventi, convegni, seminari o interventi su mezzi cartacei o digitali.

- ❖ Nell'ambito del proprio modello di business, fondato sulla co-partecipazione dei portatori di valore, Sisifo ha implementato nel corso del 2022 le proprie progettualità grazie alla co-partecipazione di aziende quali **Novamont SpA Società Benefit certificata B-Corp** (<https://www.novamont.com/>) – azienda leader a livello internazionale nel settore delle bioplastiche e dei biochemicals a basso impatto ambientale, che si impegna per la diffusione di buone pratiche sulla decarbonizzazione - e **Polycart SpA** (<https://www.polycart.eu/>) – azienda impegnata ad attivare buone pratiche sull'economia circolare, grazie alla sua produzione di imballaggi biodegradabili e compostabili.

Nella rete, e nella relazione, c'è per Sisifo sempre il fulcro dello sviluppo di sguardi e percorsi verso l'ecologia integrale.

❖ **Santissima Trinità: una sagra attenta alla Custodia del Creato**

In collaborazione con **Ecozema srl Società Benefit** e **Farmacia Pozzi srl Società Benefit**, Sisifo si è occupata di sostenere gli organizzatori della Sagra Parrocchiale della Santissima Trinità di Bassano del Grappa – nel cui territorio si trovano i suoi uffici - nel rendere sostenibile il loro evento annuale. Si è trattato di una sagra attenta alla Custodia del Creato, che è stata in grado di coinvolgere tutti **attraverso la definizione di azioni concrete per ridurre l'impatto dell'evento**. Le scelte del comitato organizzatore hanno infatti riguardato:

- Il percorso di formazione alla custodia del creato per i volontari della parrocchia.
- L'utilizzo di contenitori e posate per cibi e bevande fatti con materiali biodegradabili e compostabili conformi alla norma UNI EN13432.
- L'eliminazione delle bottigliette d'acqua e l'utilizzo di erogatori di acqua fredda o frizzante servita nelle caraffe.
- La collocazione di raccoglitori per organizzare un efficiente sistema di raccolta differenziata.

La partecipazione alla sagra ha inoltre stimolato la messa in atto, da parte di ciascun partecipante nel proprio quotidiano, di comportamenti e abitudini in grado di rispondere ai **principi delle 4R**, ovvero:

RIDUCI i consumi di beni ed energia ed evita gli sprechi.

RIUSA i beni, gli oggetti, gli strumenti, prima che diventino rifiuti.

RACCOGLI e RICICLA in maniera attenta i rifiuti e installa una compostiera se possibile.

RIPARA un bene, prima di conferirlo tra i rifiuti.

- ❖ Con lo scoppiare della guerra in Ucraina, Sisifo ha attivato un'azione di risposta all'emergenza, insieme a Farmacia Pozzi di Bassano del Grappa.³⁰

³⁰ Relazione d'impatto Farmacia Pozzi srl Società Benefit, Anno 2022

-
- ❖ Sisifo è diventata membro della ICESP (Italian Circular Economy Stakeholder Platform)³¹, la piattaforma italiana dell'economia circolare che prevede - per i membri che aderiscono – la partecipazione a diversi gruppi di lavoro nonché l'adesione alla Carta ICESP, la quale definisce gli obiettivi, la composizione, i campi di interesse e gli strumenti operativi della piattaforma³².

Obiettivi 2023 Finalità di Beneficio Comune 3

- ❖ Consolidare le collaborazioni attive (Farmacia Pozzi, Ecozema, ...)
- ❖ Attivare nuove collaborazioni
- ❖ Dare continuità ad attività di disseminazione (convegni, articoli,...)

Finalità di Beneficio Comune 4:

Tutela dell'ambiente anche con l'utilizzo di energia, prodotti e materie prime da fonti rinnovabili.

Attività realizzate nel 2022

- ❖ Il tema ambientale risulta per Sisifo centrale in ogni sua attività e progettualità.
- ❖ Nell'ambito della gestione del proprio ufficio, Sisifo utilizza energia elettrica 100% verde e adotta comportamenti per la tutela ambientale (raccolta differenziata, carta riciclata, caffè equosolidale).
- ❖ Progetto Lucensis.

Obiettivi 2023

- ❖ Definire il passaggio ad un nuovo fornitore cooperativo di Energia Elettrica che fornisce energia 100% verde, divenendo soci della cooperativa.
- ❖ In caso di richieste di produzione, migliorare la ricerca di materiali in termini di sempre minor impatto ambientale.
- ❖ Continuare a mantenere le scelte prese nella direzione di rendere l'ufficio di Sisifo sempre più attento agli impatti ambientali, adottando acquisti e comportamenti per la tutela dell'ambiente

³¹ <https://www.icesp.it>

³² Il progetto Fra' Sole è presente come *Good Practice* anche sulla <https://circulareconomy.europa.eu/platform/en/good-practices/saint-francis-assisi-rendering-religious-community-sustainable-and-circular>

(es. operare la raccolta differenziata interna, acquistare e utilizzare carta riciclata, acquistare e utilizzare caffè equosolidale, ...).

- ❖ Assicurare la continuità della tutela dell'ambiente nei progetti in cui Sisifo è coinvolta.
- ❖ Progettare nuove strade nella direzione della tutela ambientale.

Finalità di Beneficio Comune 5:

Attività di ricerca e sviluppo e processi aziendali miranti alla tutela dell'ambiente, della salute umana, anche in collaborazione con realtà terze.

Attività realizzate nel 2022

La ricerca e sviluppo contraddistingue ogni progetto in cui Sisifo è coinvolta. Nello specifico, nell'attivare ed essere promotore di attività di ricerca e sviluppo, Sisifo ha adottato questo approccio nello studio di progetti ad hoc, adattabili e migliorabili. Ha inoltre portato avanti diversi gruppi di lavoro con il coinvolgimento dei portatori di valore in diversi processi aziendali.

Obiettivi 2023 Finalità di Beneficio Comune 5

- ❖ Garantire una continuità di ciò che è stato fatto, sia in termini di costruzione di progetti che di avvio di nuove strade e di sviluppo di progetti di ricerca.
- ❖ Fare esplicito riferimento nelle attività di progettazione e consulenza a standard e metriche internazionali riconosciute (ISO20121, Water Footprint, Social Footprint).

Finalità di Beneficio Comune 6:

Orientamento di eventuali flussi di capitale **verso investimenti** ad impatto.

Attività realizzate nel 2022

Sisifo è socia e cliente di Banca Popolare Etica ed è socia e cliente di CAES ITALIA Consorzio Assicurativo Etico e Solidale. Nel corso del 2022 sono stati mantenuti piccoli investimenti e partecipazioni in economia reale: Verde 21 srl Società Benefit e In.re.dev. srl start up innovativa

Obiettivi 2023 Finalità di Beneficio Comune 6

- ❖ Si conferma la partecipazione in Banca Etica e in CAES, confermando di utilizzare i prodotti bancari e assicurativi scelti (Sisifo è cliente e socio di entrambi).

Obiettivi 2023 trasversali a tutte le Finalità di Beneficio Comune

- ❖ Avviare il processo per adottare il Codice Etico
- ❖ Sviluppare un sistema di monitoraggio delle attività connesse alle Finalità di Beneficio Comune
- ❖ Coinvolgere i portatori di valore attraverso meccanismi di feedback e survey
- ❖ Strutturare una policy degli acquisti che preveda delle regole per la selezione dei fornitori
- ❖ Pubblicare e disseminare il Report di sostenibilità di Economy of Francesco
- ❖ Pubblicare e disseminare il Report di sostenibilità di Fra' Sole
- ❖ Rafforzare il progetto Lucensis
- ❖ Avviare il processo per diventare B-Corp
- ❖ Continuare a promuovere l'educazione ambientale con i partner e nell'ambito di convegni e conferenze in cui Sisifo viene coinvolta
- ❖ Continuare a inserire, come da Statuto e in tutte le attività di cui si occupa Sisifo, le indicazioni di tutela del sistema ambientale
- ❖ Continuare a costruire reti virtuose in cui mettere in comune competenze e materiali

Conclusioni

La relazione d'impatto costituisce per Sisifo uno spazio privilegiato di riflessione e presa di consapevolezza dei propri punti di forza e delle sfide e occasioni di miglioramento che la società può intraprendere. Con la presente si invitano i Signori Soci ad approvare la presente relazione d'impatto che viene allegata al Bilancio di Esercizio 2022.

Bassano del Grappa, 31/03/2023

